

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,  
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 69 del 26 maggio 2015

Il 26 maggio 2015, a seguito della convocazione del Direttore (nota del 20 maggio 2015), si riunisce nell'aula del Consiglio del complesso del San Carlo il Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Convenzione Consorzio Scire
- 4) Disposti a ratifica
- 5) Regolamenti dei consigli dei corsi di studio
- 6) procedure ex art. 24 l.240/2010
- 7) Calendario CEL 2015-2016
- 8) Relazione conclusiva dott.ssa Galimi
- 9) Trasferimento fondi all'amministrazione per versamenti al bilancio dello Stato
- 10) Pratiche studenti
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	P	AG	A
Albisinni Ferdinando	PO	X	
Stefano Battini	PO	X	
Benincasa Maurizio	PA	X	
Beretta Anguissola Alberto	PO	X	
Bini Benedetta	PO	X	
Casadei Federica	PA	X	
Chiti Edoardo	PO	X	
Corbo Nicola	PO	X	
Del Prete Antonella (in congedo)	RUC	X	
Del Zoppo Paola	RTD	X	
Di Ottavio Daniela	RTD	X	
Di Vito Sonia	RTD	X	

Dionisi Maria Gabriella	RUC	X		
Discacciati Ornella	RUC	X		
Ferretti Maria	PA	X		
Ficari Luisa	PA		X	
Fiordaliso Giovanna	RU	X		
Galli Mastrodonato Paola Irene	RUC		X	
Gioia Gina	RUC		X	
Giordano Roberta	RU	X		
Gualdo Riccardo	PO	X		
Lorenzetti Luca	PO	X		
Moscarini Anna	PO	X		
Muru Cristina	RU		X	
Palermo Luciano	PO		X	
Petrilli Raffaella	PA	X		
Piqué Barbara	PA	X		
Principato Luigi	RU	X		
Ragionieri Maria Pia	PO	X		
Rapone Leonardo	PO	X		
Ricci Saverio	PA	X		
Roncaglia Gino	RUC	X		
Rosa Cristina	RUC	X		
Saggini Francesca	PA	X		
Savino Mario	PA	X		
Serra Alessandra	RUC	X		
Sommariva Grazia	RUC	X		
Sotis Carlo	PA	X		
Spinosa Alberto	RTD	X		
Talamo Beatrice	PA	X		
Telve Stefano	PA	X		
Turchetta Barbara	PO		X	
Vallino Fabienne Charlotte Örazie	PO	X		
Vesperini Giulio	PO	X		

Filice Mario	DOTT		X	
Iandiorio Emilia	PTA	X		
Salvatori Antonella	PTA		X	
Salvadores Merino Claudio	PTA	X		
Alù Valentina Carmela	RS	X		
Franchi Matteo	RS	X		
Pandolfi Vincenzo Eugenio	RS	X		
Grazini Luciana	SA	X		

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giulio Vesperini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Mario Savino.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 14.30 si apre la seduta.

### **1) Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Direttore, su segnalazione della dott.ssa Luciana Grazini, chiede di rettificare, in riferimento al punto 8 (Destinazione fondi in attesa di utilizzazione) della seduta precedente, l'importo di cui alla penultima riga, corrispondente a "25.000 euro" invece che a "5.000 euro", come erroneamente indicato nella bozza di verbale.

Il Consiglio unanime approva.

### **2) Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore, dopo aver dato il benvenuto ai nuovi rappresentanti degli studenti in consiglio, comunica l'avvenuta conferma in ruolo, come professori di I fascia, dei professori Luca Lorenzetti, Anna Moscarini e Luciano Palermo. Si rallegra, inoltre, della nomina dei professori Edoardo Chiti e Gino Roncaglia come delegati del Rettore, nonché del prof. Nicola Corbo come presidente della Commissione etica di Ateneo, rivolgendo loro, a nome del Consiglio, auguri di buon lavoro.

Il Direttore dà notizia, altresì, della delibera del Consiglio di amministrazione in ordine alla chiamata della dott.ssa Michela Marroni come ricercatrice a tempo determinato di tipo B, nonché in ordine all'approvazione della domanda di attivazione del XXI ciclo dei dottorati in "Diritto dei mercati europei e globali" e in "Scienze storiche e dei beni culturali", che hanno la loro sede amministrativa, rispettivamente, presso il DISTU e il DISBEC.

Infine, il Direttore illustra gli sviluppi riguardanti la soppressione del DISBEC, deliberata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Senato accademico. In quest'ultima sede, il Direttore e la prof. Raffaella Petrilli hanno manifestato forti riserve di metodo e di merito circa la proposta di soppressione del DISBEC e manifestato l'avviso che quel Dipartimento, per il patrimonio scientifico e didattico da esso rappresentato, avrebbe meritato, con l'accordo degli altri dipartimenti di Ateneo, di essere salvaguardato. Conseguentemente, hanno espresso voto contrario alla proposta del Rettore. Analoga posizione è stata mantenuta dal prof. Leonardo Rapone nell'ambito del Consiglio di amministrazione. Nonostante il forte dissenso interno, i due organi richiamati hanno tuttavia deliberato, a maggioranza, la soppressione del suddetto Dipartimento. Alla luce di tali sviluppi e della conseguente necessità, per i componenti del sopprimendo DISBEC, di chiedere l'afferenza ad altri dipartimenti entro il 31 maggio p.v., le delegazioni del DISTU e del DISBEC si sono nuovamente incontrate per proseguire il proficuo dialogo già avviato.

### **3) Convenzione Consorzio Scire**

Il direttore illustra la proposta di convenzione pervenuta dal consorzio SCIRE, che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il direttore riferisce che la conclusione della convenzione è stata possibile anche in ragione dei rapporti di collaborazione da tempo instaurati con il DEIM, presso il quale, come noto, afferiscono anche i corsi di studio di ingegneria.

In considerazione della contiguità tra gli ambiti di ricerca e di formazione dei due dipartimenti, della cooperazione che è opportuno che sia alla base dei loro rapporti, nonché del reciproco impegno a favore del raggiungimento di una dotazione di personale docente adeguata rispetto all'offerta formativa erogata, il Direttore propone che il DISTU si impegni, conseguentemente, a rinunciare a favore del DEIM alla quota di punti organico, di prossima assegnazione, nella misura corrispondente all'assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo B.

Resta ferma, in ogni caso, la destinazione prioritaria della frazione di punti organico, già a disposizione del DISTU, corrispondente ai resti del fondo stanziato sul piano associati e della successiva integrazione che verrà fatta nella prossima assegnazione di risorse ai dipartimenti, per la copertura, secondo le regole di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010, di un posto di professore associato, secondo le decisioni prese nel seguente punto 6 del presente verbale.

Dopo discussione il consiglio approva all'unanimità.

Letto e sottoscritto seduta stante.

### **4) Disposti a ratifica**

Il Direttore chiede al Consiglio di ratificare tre disposti.

Con il primo, si è stabilito, in conseguenza della improvvisa scomparsa del dott. Massimo Bevacqua, di ripartire il compenso previsto per le sue docenze a contratto, assegnandone una quota pari ai due terzi alla prof.ssa De Blasio, che ha svolto le attività legate alle suddette docenze, e la quota rimanente agli eredi del dott. Bevacqua.

Il Consiglio unanime ratifica.

Con il secondo disposto, il Direttore ha risposto negativamente alla richiesta che il Consiglio di amministrazione ha rivolto ai dipartimenti con saldo di punti organico pari o superiore a 0,7 circa la disponibilità a procedere con chiamata esterna per l'immissione in ruolo di un professore di II fascia.

Il Consiglio unanime ratifica.

Con il terzo, il Direttore ha disposto, vista la nota della prof.ssa Muru relativa alla richiesta di *errata corrige* dell'insegnamento dalla stessa impartito nei corsi TFA, che la denominazione dell'insegnamento "La Scuola multiculturale e l'educazione interculturale" venga rettificata in "La scuola multiculturale e le pratiche educative interculturali".

Il Consiglio unanime ratifica.

Il prof. Stefano Telve entra alle 15.30.

## **5) Regolamenti dei consigli dei corsi di studio**

Il Direttore rende noto che i quattro consigli dei corsi di studio del DISTU hanno approvato una proposta relativa ai rispettivi regolamenti; specifica che, salvo il Corso di laurea magistrale in comunicazione pubblica, politica e istituzionale (LM 59), che ne aveva già adottato uno, si tratta di ipotesi di prima adozione di regolamenti; chiede, quindi, ai rispettivi presidenti di corso di illustrarne i contenuti.

La prof.ssa Raffaella Petrilli chiarisce che, rispetto al vigente regolamento del Corso di laurea magistrale in comunicazione pubblica, politica e istituzionale (LM-59), la proposta di modifica è volta essenzialmente ad adeguarne il dettato alle previsioni normative intervenute e alle decisioni assunte dal Consiglio.

Il Direttore segnala che l'art. 10, comma 4, relativo alle modalità di consegna di copia della tesi in biblioteca, va coordinato con la diversa previsione contenuta nel regolamento generale delle tesi di

laurea. Dal dibattito emerge l'opportunità di prevedere un rinvio aperto al regolamento generale delle tesi di laurea.

Il Direttore propone di approvare la proposta di regolamento, ad eccezione della disposizione appena richiamata e di quella riguardante le conseguenze del mancato superamento e della non conclusione dell'esame (v. *infra*).

Il Consiglio unanime approva.

Il prof. Saverio Ricci, nell'illustrare i contenuti della proposta di regolamento del Corso di laurea magistrale in lingue per la comunicazione internazionale (LM-37), si sofferma sulla disciplina delle conseguenze del mancato superamento e della non conclusione dell'esame, in parte divergente da quella contenuta nelle altre proposte di regolamento dei corsi del DISTU.

Segue ampia discussione, nella quale il prof. Edoardo Chiti propone di uniformare la disciplina dei quattro regolamenti, recependo in essi la regola per cui "Lo studente che sia bocciato all'esame non è ammesso all'appello successivo", fermo restando che lo studente ritiratosi durante la prova può presentarsi all'appello successivo. Il prof. Gino Roncaglia propone, invece, di stabilire, come regola generale, che lo studente che non superi l'esame non può ripetere l'esame prima di 30 giorni.

Il Direttore e il prof. Leonardo Rapone invitano i presidenti dei CCS a verificare se vi è la possibilità di adottare una soluzione uniforme, sia per evitare il disorientamento e garantire la certezza degli studenti, sia per evitare problemi amministrativi in sede di attuazione della norma.

Sulla base della successiva discussione, constatata la divergenza di opinioni, il Direttore mette in votazione due soluzioni:

- a) il rinvio ad apposita riunione dei presidenti dei CCS per verificare se vi è la possibilità di adottare una soluzione uniforme;
- b) in subordine, l'adozione di una soluzione unitaria da parte del Consiglio, mediante votazione immediata sulle due proposte avanzate dai proff. Chiti e Roncaglia.

Il Consiglio approva la soluzione sub a) a maggioranza.

Il prof. Ricci termina l'illustrazione della proposta di regolamento.

Il Direttore propone di approvare tale proposta, ad eccezione della disposizione riguardante le conseguenze del mancato superamento e della non conclusione dell'esame, deferita, come detto, ad apposita riunione tra i presidenti dei corsi di studio.

Il Consiglio unanime approva.

Il prof. Riccardo Gualdo illustra le scelte più qualificanti contenute nella proposta di regolamento del Corso di laurea triennale in Lingue e culture moderne (L-11). Si sofferma, in particolare, sulla disciplina in tema di prova finale dei corsi di laurea triennale, rispetto ai quali il regolamento di ateneo ammette alternative alla discussione di un elaborato scritto. Il Direttore ricorda che la predetta opzione riguarda soltanto i corsi di laurea triennali e, dunque, nell'ambito del DISTU; il solo corso L-11: spetta, perciò, al relativo Consiglio decidere sul punto, ferma restando l'approvazione finale da parte del Dipartimento.

Pertanto, il Direttore propone di approvare la proposta di regolamento, ad eccezione delle disposizioni che riguardano la prova di laurea e le conseguenze del mancato superamento e della non conclusione dell'esame.

Il Consiglio unanime approva.

Il prof. Edoardo Chiti illustra la proposta di regolamento del Corso di giurisprudenza (LMG-01), il metodo seguito (è stata consultata la rappresentanza degli studenti) e la scelta di fondo compiuta dal Consiglio del corso, volta a definire una disciplina snella, prevalentemente di principio. In merito alla disciplina delle prove di esonero, il prof. Carlo Sotis propone che si adotti una disciplina unitaria per tutti i corsi di studio. Il Direttore esclude la necessità di imporre un così elevato grado di uniformità, stanti le diverse caratteristiche ed esigenze didattiche dei diversi corsi di laurea e propone di adottare la proposta di regolamento, ad eccezione della disposizione riguardante le conseguenze del mancato superamento e della non conclusione dell'esame.

Il Consiglio unanime approva.

La prof.ssa Fabienne Charlotte Örazie Vallino si allontana alle 17.05.

#### **6) Procedure ex art. 24 l.240/2010**

Il Consiglio di dipartimento,

in attuazione della delibera del Senato accademico del 19 novembre 2013, oggetto della nota del Rettore 3 dicembre 2013, prot. n.359, nella parte nella quale stabilisce i criteri da seguire per l'individuazione dei soggetti in possesso della abilitazione di seconda fascia da sottoporre a valutazione, ai sensi dell'art. 24, l. n.240/2010;

facendo seguito alla delibera del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2015, oggetto della nota del Rettore del 9 aprile 2015, prot. n. 4324, con la quale si stabilisce il saldo dei punti organico spettanti a ciascun dipartimento, al termine delle procedure regolate dall'art. 18, l. n. 240/2010, e da

destinare, quindi, alla copertura di posti di professori di seconda fascia a valere sui fondi del piano straordinario associati, ai sensi dell'art.24, l. n. 240/2010;

preso atto che tale saldo corrisponde a 0.72 punti organico e consente quindi di coprire con le procedure regolate dal menzionato art. 24, l. n. 240/2010, tre posizioni di professore di seconda fascia;

preso atto che i ricercatori a tempo indeterminato afferenti al DISTU, in possesso di abilitazione, alla data odierna, sono quattro, e cioè le dottoresse Antonella Del Prete, Gabriella Dionisi, Ornella Discacciati, Giovanna Fiordaliso, e che quindi si rende necessario attivare le procedure disciplinate dalla delibera del Senato accademico, per la selezione delle tre tra esse da assoggettare alla valutazione regolata dagli articoli 9 e 10 del regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n.355/12 dell'11 maggio 2012;

formulato l'auspicio di una sollecita integrazione dei punti organico assegnati al dipartimento in modo da garantire la possibilità di chiamata, in caso di valutazione favorevole, anche del quarto ricercatore abilitato, tra quelli sopra elencati;

su proposta del direttore, formulata di intesa con la giunta, e dopo una discussione nel corso della quale sono intervenuti i professori Barbara Piqué, Maria Ferretti, Riccardo Gualdo, Maurizio Benincasa, Stefano Battini, Ornella Discacciati, Leonardo Rapone, Riccardo Gualdo, Saverio Ricci, dispone quanto segue.

*a) Quanto al periodo da considerare ai fini della valutazione.*

La delibera del Senato riferisce la valutazione della didattica alla media del quinquennio. Quindi, il periodo che sarà considerato è quello che va dall'anno accademico 2009/2010 all'anno accademico 2013/2014.

La delibera del Senato, invece, non stabilisce alcun punto di riferimento temporale per quanto riguarda i prodotti della ricerca da sottoporre a valutazione. Il consiglio stabilisce di circoscrivere l'arco temporale di riferimento a quello successivo alla prima VQR e quindi quello che va dal 2011 in poi.

La delibera del Senato non stabilisce alcun punto di riferimento temporale neanche per quanto riguarda gli incarichi. Il consiglio stabilisce di circoscrivere l'arco temporale al periodo che va dalla costituzione del dipartimento al 30 aprile 2015.

*b) Quanto alla distribuzione dei punteggi*

Il Consiglio decide di non avvalersi della possibilità accordata dal Senato accademico di variare di cinque punti percentuali (in più o in meno) i punteggi assegnati rispettivamente a didattica e ricerca.



Conseguentemente la valutazione della didattica e quella della ricerca peseranno, ciascuno, in misura pari al 45%. Il restante 10% si assegna, come previsto dal Senato, ai “qualificati incarichi conferiti e svolti nell’interesse del dipartimento e dell’ateneo”. Decide anche di non avvalersi della possibilità di variare di cinque punti percentuali (in più o in meno) i punteggi da assegnare, nell’ambito dei parametri legati alla didattica, alla valutazione del docente da parte degli studenti e alle tesi seguite.

*c) Quanto alla modalità di determinazione dei punteggi*

Per semplificare il calcolo, si stabilisce che l’organismo preposto alla assegnazione dei punteggi esprima il suo giudizio in centesimi. Si attribuiranno, quindi, fino a 45 punti per la didattica; fino a 45 punti per la ricerca; fino a 10 punti per gli incarichi.

*d) Quanto agli indicatori da utilizzare per la valutazione e le modalità ad adoperare per attribuire i punti previsti per ciascuno degli indicatori stessi. A. La didattica.*

Per la didattica, il senato accademico ha fissato i seguenti indicatori.

*i) CFU complessivamente impartiti dal candidato* (media nell’ultimo quinquennio o, per i ricercatori che abbiano preso servizio durante il quinquennio considerato, la media del minor periodo decorrente dalla data della presa di servizio) (pari al 60% del punteggio da assegnare per la didattica e in termini assoluti corrispondente ad un punteggio massimo di 27 punti).

*ii) Valutazione del docente da parte degli studenti* (media, secondo quanto già indicato sopra, dei valori legati alle domande su chiarezza espositiva e soddisfazione) (25% e in termini assoluti corrispondente ad un punteggio massimo di 11,25 punti). Per pesare questo parametro, si deve preventivamente suddividere i docenti per gruppi, in base al numero di studenti che hanno effettuato la valutazione e poi procedere alla standardizzazione dei dati finali. Le classi sono quattro e comprendono quelle con un numero di studenti tra 1 e 10; quelle con un numero di studenti tra 11 e 25; quelle con un numero di studenti tra 26 e 50; quelle con oltre cinquanta studenti. Per definire la classe di appartenenza di ciascun candidato, si stabilisce di tenere conto della media quinquennale (o del minor periodo decorrente dalla presa di servizio) del numero di questionari compilati. Si precisa, inoltre, che per il tipo di domande che rilevano ai fini del giudizio, si deve tenere conto solo dei questionari compilati dai frequentanti.

*iii) Tesi seguite* (da intendersi come tesi già discusse) (media, secondo quanto già indicato sopra) (15% e in termini assoluti corrispondente ad un punteggio massimo di 6,75)

Le informazioni sulle quali si dovranno basare i punteggi da attribuire per le ragioni appena indicate sono fornite dall'amministrazione centrale. Per garantire la correttezza della procedura, una volta ricevute, il direttore del dipartimento invierà a ciascuno dei candidati le informazioni che lo riguardano e lo inviterà, entro i tre giorni successivi, a segnalare gli eventuali errori riscontrati. La segnalazione verrà inoltrata, a cura del direttore, agli uffici competenti per le opportune verifiche.

Il Consiglio stabilisce, successivamente, le modalità con le quali assegnare i punteggi indicati a ciascuno degli indicatori.

Si dispone quanto segue.

Quanto all'indicatore dei cfu complessivamente impartiti dal candidato, si stabilisce di assegnare il punteggio pieno dei 27 punti a quello, tra i candidati, con la media più alta, e di procedere con gli altri candidati secondo proporzione. *Esempio: se la media più alta è 20, chi ha come media 20 cfu, prende 27 punti; chi ha come media 16, prende 21.6 ecc.*

Lo stesso criterio si seguirà con riferimento al numero delle tesi seguite (rectius: discusse). Il punteggio massimo di 6.75 si assegnerà a chi ha avuto, in media, il numero più alto di tesi; mentre agli altri si assegnerà un punteggio proporzionalmente inferiore.

Per il giudizio degli studenti, si stabilisce, innanzitutto, di utilizzare il punteggio normalmente adoperato dagli uffici, secondo un range 1-4 per ciascuna delle due domande che rilevano ai fini della valutazione (chiarezza espositiva e soddisfazione).

Quanto alla successiva standardizzazione da operare sulla base delle quattro classi di numerosità degli studenti che hanno compilato il questionario, si stabilisce di attribuire un moltiplicatore di 1 al punteggio conseguito dal candidato titolare dell'insegnamento della fascia con minor numero di studenti (fino a 10); 1,05 alla seconda fascia (da 11 a 25 studenti); 1,1 alla terza (26-50 studenti); 1.15 alla quarta fascia (da 51 studenti in poi). Anche in questo caso, il punteggio massimo, di 11,25, si assegna al candidato che ha conseguito il miglior risultato; mentre agli altri si assegnerà un punteggio proporzionalmente inferiore.

*e) Quanto agli indicatori da utilizzare per la valutazione e le modalità ad adoperare per attribuire i punti previsti per ciascuno degli indicatori stessi. B. La ricerca.*

Ciascuna candidata dovrà inviare, entro il 3 giugno p.v., le tre pubblicazioni che intende sottoporre a valutazione, secondo i criteri sopra indicati. I prodotti devono essere inviati in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica dei componenti della commissione di seguito nominata. Il presidente della commissione suddetta curerà l'inoltro dei suddetti prodotti agli esperti esterni, individuati secondo le modalità di seguito indicate.

Per l'assegnazione dei punti previsti per la ricerca, si stabilisce di avvalersi dei criteri adoperati per la VQR, ovvero quelli della rilevanza, dell'originalità e della internazionalizzazione.

Per ciascuna pubblicazione, inoltre, la gamma dei giudizi è la stessa prevista dalla VQR, ovvero: eccellente, buono, accettabile, limitato. I punti corrispondenti, anche qui in conformità con i criteri utilizzati dall'ANVUR per la VQR 2004-2010, sono i seguenti: eccellente, 1; buono, 0,7; accettabile 0,5; limitato 0.

La successiva standardizzazione è stabilita in modo da assegnare il massimo del punteggio (45) all'autore di tre lavori giudicati eccellenti. Per ciascuna pubblicazione, quindi, i valori sono i seguenti: Eccellente: 15 (1x15); buono, 10,5 (0.7x15); accettabile, 7.5 (0.5x15); limitato 0 (0 x 15).

*f) Quanto agli indicatori da utilizzare per la valutazione e le modalità ad adoperare per attribuire i punti previsti per ciascuno degli indicatori stessi. C. Gli incarichi*

Gli incarichi rilevanti ai fini dell'assegnazione dei 10 punti previsti per la relativa voce sono:

le deleghe rettorali

la partecipazione ad organi di ateneo (senato accademico, commissione ricerca, nucleo di valutazione e presidio di qualità);

gli incarichi conferiti con delibera del consiglio di dipartimento di appartenenza;

gli incarichi conferiti con disposto del direttore di dipartimento di appartenenza.

I 10 punti si assegnano tenendo conto della durata temporale dell'incarico.

*g) Criteri da utilizzare a parità delle precedenti condizioni*

A parità delle precedenti condizioni, secondo quanto previsto dalla delibera del Senato, si utilizzano i seguenti criteri successivi: performance del corso di studio sul quale va incardinato il candidato (FFO 2012); contributo alla copertura di ssd disciplinari non adeguatamente coperti da professori di ruolo.

*h) Sul procedimento di valutazione*

Per presiedere allo svolgimento delle procedure di valutazione, si costituisce una commissione formata da tre professori del dipartimento. La commissione è presieduta dal prof. Alberto Beretta Anguissola e composta dai professori Edoardo Chiti e Riccardo Gualdo. La commissione termina i suoi lavori entro il 26 giugno 2015.

Con il supporto degli uffici del dipartimento, essa provvede a stabilire direttamente i punteggi da assegnare per la didattica e gli incarichi a ciascuno dei quattro candidati.

Per valutare la ricerca, la commissione ricorre al giudizio di due reviewers, scelti tra i professori (ordinari o associati) del settore scientifico disciplinare al quale appartiene il candidato: ciascuno di questi assegna un punteggio ad ogni singola pubblicazione, accompagnandolo da una motivazione sommaria.

Uno dei due reviewers viene sorteggiato dalla commissione in una rosa di cinque nomi indicati dal candidato medesimo; un secondo viene sorteggiato tra altri due nomi scelti autonomamente dalla commissione.

Il candidato ha la possibilità di indicare il nominativo di un professore (ordinario o associato), del proprio settore scientifico disciplinare, dal quale non gradisce essere giudicato.

Tutti i reviewers devono essere esterni all'ateneo della Tuscia. Sui loro nominativi, i componenti della commissione devono mantenere l'assoluto riserbo. I componenti della commissione devono assicurare, inoltre, l'anonimato reciproco tra i due reviewers.

Per ciascuna pubblicazione sottoposta a valutazione, il punteggio finale è quello risultante dalla media di quelli attribuiti dai due reviewers.

Le comunicazioni di cui sopra, riguardanti la rosa dei cinque professori esterni e il nominativo del professore dal quale il candidato non gradisce di essere giudicato, devono essere trasmesse, via mail, ai componenti della commissione, entro il giorno 3 giugno 2015. Nel caso in cui la rosa non venisse comunicata o in cui essa avesse un numero di componenti inferiore a cinque, alla sua integrazione provvede la commissione.

Il Consiglio approva con le astensioni di Maria Gabriella Dionisi, Ornella Discacciati.

Le prof.sse Benedetta Bini e Federica Casadei si allontanano alle 18.05.

## **7) Calendario CEL 2015-2016**

Il Direttore ricorda che nella precedente riunione era emerso un problema di coordinamento del calendario dei corsi del dipartimento con il calendario delle attività dei CEL. La dott.ssa Emilia Iandiorio procede a illustrare la proposta che ha elaborato (vedi allegato 1).

Il Consiglio unanime approva.

## **8) Relazione conclusiva dott.ssa Galimi**

Il Direttore propone al Consiglio di approvare la relazione conclusiva dell'assegno di ricerca presentata dalla dott.ssa Galimi, sulla base del giudizio ampiamente positivo espresso dal prof. Leonardo Rapone, che ne ha seguito le attività di ricerca.

Il Consiglio unanime approva.

### **9) Trasferimento fondi all'amministrazione per versamenti al bilancio dello Stato**

Il Segretario amministrativo informa il Consiglio che, con nota prot. 4725 del 17/04/2015, l'Amministrazione ha comunicato che provvederà centralmente al versamento al bilancio dello Stato delle somme accantonate per le riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente. L'ufficio bilancio ha poi invitato le strutture periferiche a trasferire entro il 31 maggio p.v. le somme dovute, indicato come capitolo di bilancio su cui effettuare i trasferimenti il capitolo finanziario F.S. 2.04.01.

Il Dipartimento DISTU deve versare la somma complessiva di euro 3.254,00, già prevista nel Budget 2015, attualmente stanziata sul capitolo finanziario F.S. 1.11.04. Il Segretario amministrativo chiede quindi di autorizzare lo storno finanziario di competenza della somma di euro 3.254,00 dal capitolo di bilancio F.S. 1.11.04 al capitolo F.S. 2.04.01.

Il Consiglio unanime approva.

### **10) Pratiche studenti: Lifelong Learning Programme (LPP) –Azione Erasmus L11 e LM37.**

La dott.ssa Gabriella Dionisi, delegata a coordinare il Lifelong Learning Programme (LLP) per i corsi di laurea L11 e LM37, riferisce sulle pratiche Erasmus pervenute dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

Il 20 maggio u.s. è stato inviato il testo della delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2015 relativa al pieno riconoscimento accademico delle attività didattiche svolte all'estero dagli studenti nell'ambito del Programma Erasmus+. La delibera stabilisce che “il periodo di studio trascorso all'estero deve essere considerato, una volta sottoscritto il Learning agreement e certificato l'esito dal Transcript of Records, come corrispondente e sostitutivo di un analogo periodo di studio svolto presso questo Ateneo, anche se i contenuti degli insegnamenti risultino diversi, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative ed escludendo in ogni caso richieste di integrazioni delle attività didattiche o altre forme di accertamento (integrazioni di esame, colloqui, verifiche, ecc.). Qualora, al rientro dello studente, risulti una discordanza di CFU, (massimo 2) rispetto a quelli previsti nel Learning Agreement, non sono richieste prove aggiuntive.”

La dott.ssa Dionisi sottopone al Consiglio il problema relativo all'opportunità di applicare in corso d'anno la decisione di non richiedere l'integrazione dei 2 CFU, evidenziando come ciò comporterebbe una disparità tra gli studenti ancora in Erasmus e quelli che hanno svolto durante il primo semestre il periodo all'estero. Questi ultimi, al rientro, hanno preso accordi per l'integrazione

dei 2 CFU residui, e in alcuni casi hanno anche sostenuto l'esame integrativo. Pertanto, propone al Consiglio di rinviare al prossimo anno accademico 2015/2016 la piena applicazione della delibera.

Il Consiglio unanime approva la suddetta proposta, unitamente alle proposte di convalida e/o rettifica degli esami sostenuti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus (corsi di laurea L11 e LM37), i Placement e i Learning agreement degli studenti richiedenti le borse Erasmus 2014-2015.

La documentazione della convalida è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato – Erasmus I)

Letto e sottoscritto seduta stante.

#### **10. b Lifelong Learning Programme (LPP) –Azione Erasmus LMG 01 - L 14 - LM 59**

Il prof. Albisinni delegato a coordinare il Lifelong Learning Programme (LLP) per i corsi di laurea LMG 01 - L 14 - LM 59, riferisce sulle pratiche Erasmus pervenute dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

Il Consiglio prende atto e approva le proposte di convalida e/o rettifica degli esami sostenuti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus (corsi di laurea LMG 01 - L 14 - LM 59), i Placement e i Learning agreement degli studenti richiedenti le borse Erasmus 2014-2015.

La documentazione della convalida è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato – Erasmus I)

Letto e sottoscritto seduta stante.

#### **10. c Pratiche studenti CdL in Lingue e culture moderne (L11)**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Lingue e culture moderne (L 11) esaminate e vistate dal Presidente del Corso prof.

Riccardo Gualdo:

(I) Riconoscimento cfu

APPEDDU Gaia

BERRETTI SARA

CAMPOLO Giulia

CAPPUCCINI Sara

CARDONA Tatiana

CECCARELLI Nicolò

DELL'ANNA Egidio

FARAGLIA Luca

FIorenzo Chiara

FONTANELLA Irene

GIOVANALE Ilaria

PISCOPO Eugenio

PORCACCHIA Valeria

RANIERI Nicla

SCIACCA Valeria

SCIVOLI Davide

(II) Modifica piani di studio

AGGER Robert Kumar

BISIGNANO Nicole

BONUCCI Erica

DEFAZIO Damiana Katharina

MORGANO Francesco (rettifica)

RIBALDI Michele

SCIPIONE Biancamaria

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato-L11).  
Letto e sottoscritto seduta stante.

**10.d Pratiche studenti CdL in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37)**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37) esaminate e vistate dal Presidente del Corso prof. Saverio Ricci:

GANCI Valentina

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato-LM 37).  
Letto e sottoscritto seduta stante.

**10.e Pratiche C.d.L. in Comunicazione pubblica, politica e istituzionale (LM 59)**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Comunicazione pubblica politica e istituzionale (LM 59) esaminate e vistate dal Presidente del Corso prof.ssa Raffaella Petrilli:

BISCOTTI Eleonora

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato - LM 59).  
Letto e sottoscritto seduta stante.

**10.f Pratiche C.d.L. in Giurisprudenza (LMG 01)**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG 01) esaminate e vistate dal Presidente del Corso Prof. Edoardo Chiti:

MORETTI Stefania

MOSCATELLI Marco

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LMG 01).

Letto e sottoscritto seduta stante.

### **10.g Pratiche C.d.L. in Scienze della Pubblica amministrazione (L 16)**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Scienze della pubblica amministrazione (L 16) esaminate e vistate dal Presidente del Corso Prof.

Edoardo Chiti:

DE ASCENTIIS Carolina  
PURCHIARONI Elisabetta

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato L 16).

Letto e sottoscritto seduta stante.

**10.f** Il Direttore sottopone all'approvazione del consiglio le pratiche studenti L 14 ed LMG 01 relative al riconoscimento cfu per i Laboratori ARGO come da elenco allegato.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato ARGO)

Letto e sottoscritto seduta stante.

Il prof. Leonardo Rapone si allontana alle 18.30.

### **11) Varie ed eventuali.**

11.1 – Cultori della materia

(a) Cultore della materia proposto dal prof. Battini (Valerio Turchini)

Il prof. Battini chiede la nomina di cultore della materia per “Diritto dell'informazione e del procedimento amministrativo” (LM59) e per “Diritto amministrativo globale” (LMG01) del dott Valerio Turchini.

Il consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

(b) Cultori della materia proposti dalla prof.ssa Ruggiero.

La prof.ssa Ruggiero chiede la nomina di cultore della materia per l'insegnamento di “Diritto processuale penale” (LMG 01) dell'Avv. Valentina Bruni, dell'Avv. Antonella Follieri, dell'Avv. Cinzia Stopponi, della Dott. Bianca Agostini, della Dott. Anna Mosna.



Il consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

### 11.2 Ratifica atti TFA.

Con riferimento alla comunicazione del Dirigente Generale prot. 6924 del 25 maggio 2015 relativa agli adempimenti concernenti i corsi di TFA attivati per l'a.a. 2014/15 presso il Dipartimento Distu il Direttore sottopone a ratifica i seguenti atti:

- 1) La conferma della composizione del Consiglio di Corso di TFA:
  - Docenti strutturati assegnatari dei corsi di TFA (prof. Beretta Anguissola, prof. Casadei, prof. Dionisi, prof. Di Vito, prof. Fiordaliso, prof. Giordano, prof. Lorenzetti, prof. Muru, prof. Piquè) come indicato con la delibera di copertura degli insegnamenti di TFA nel cdd 59 del 2/12/2014;
  - Docenti a contratto che completano la copertura degli insegnamenti: Prof. Cirrincione e prof. Lureau (come da DD 25 del 27/02/2015);
  - Dirigenti scolastici designati dall'Ufficio scolastico regionale con D.D.G. 95 del 10/03/2015: Prof. Maria Teresa Maffucci e Prof. Franco Chericoni;
  - Rappresentante dei tirocinanti: dr. Andrea Cascianelli eletto dagli studenti dei corsi TFA in data 18/02/2015.
- 2) La delibera assunta dal cct TFA in data 18/03/2015 che delibera sulle richieste di riduzione di carico didattico (allegata al presente verbale);
- 3) La delibera assunta dal cct TFA in data 21/05/2015 concernente la proposta di composizione delle commissioni d'esame finale, le relative date e le modalità di svolgimento (allegata al presente verbale);
- 4) La composizione delle Commissioni d'esame di profitto (come da DD 29 del 27/03/2015)

Il Consiglio unanime ratifica.

Esaurito l'ordine del giorno, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 18.35.

Il segretario verbalizzante  
(prof. Mario Savino)

Il presidente  
(prof. Giulio Vesperini)